



Veicolare informazioni con la luce di ERCO: «Senza l'Alster niente birra» nel Museo della Storia di Amburgo

Lo storico museo dedicato alla storia di Amburgo ha festeggiato la cultura della birra nella Germania settentrionale con una speciale esposizione. I realizzatori dell'esposizione sono riusciti a mettere in scena una gran varietà di oggetti correlati a questo straordinario tema storico-culturale, esposti in modo conciso, sorprendente e divertente – ed il visitatore è stato guidato dalle grafiche caratteristiche e dalla luce d'accento di ERCO.

In occasione del 500° anniversario della legge tedesca sulla birrificazione, l'esposizione «Senza l'Alster niente birra» ha trattato la tradizione della birra focalizzandosi sulla Germania settentrionale. Su soli 620m² la mostra ha spaziato dalla cultura della birra nell'antico Egitto a quella del medioevo e fino a quella odierna – con circa 400 oggetti in esposizione. Gestire questa grande varietà di forme e contenuti in uno spazio molto piccolo: questa è stata la principale sfida progettuale. Per articolare chiaramente i contenuti ed orientare i visitatori all'interno della mostra, lo studio di design amburghese IIID brand communication, ha sviluppato un'affascinante sistema costituito da due soli elementi di design. Delle linee gialle su pavimento e pareti hanno evidenziato il percorso verso i testi espositivi; queste «Via della birra» hanno suddiviso l'esposizione in 11 aree tematiche articolate cronologicamente: ad esempio «Botti e bottai», «Bar e commercio di bevande» o «Il birrificio dell'Hansa».

Il secondo elemento essenziale dell'allestimento è stato costituito dall'illuminazione d'accento ricca di contrasti realizzata con un'unica famiglia di apparecchi, i faretti compatti Light Board di ERCO. Con diversi accenti privi di dispersioni luminose, la luce ha consentito l'orientamento nell'ambiente, guidato i visitatori e creato delle gerarchie tra gli oggetti in esposizione.

Un progetto basato su sei distribuzioni della luce

Gli oggetti esposti sono stati evidenziati individualmente grazie alle differenti lenti Spherolit ERCO che andavano da narrow spot e spot a flood, oval flood e wallwasher. Mentre i fasci stretti narrow spot sono stati puntati con precisione sui disegni storici, la distribuzione flood ha offerto un perfetto palcoscenico per un veicolo storico di colore rosso intenso che un tempo serviva a consegnare la birra. La distribuzione spot ha invece offerto un'illuminazione

Dati sul progetto

Progetto:	Esposizione «Senza l'Alster niente birra», Museo della Storia di Amburgo, Amburgo / Germania
Architettura:	Fritz Schumacher, Amburgo / Germania
Design espositivo:	IIID brand communication, Amburgo / Germania
Fotografia:	Sebastian Mayer, Berlino / Germania

ne uniforme dei testi esplicativi e delle opere d'arte più grandi. I faretti con distribuzione lineare hanno sottolineato in modo efficiente le linee guida gialle, a richiamare in modo astratto i condotti per il trasporto della birra. Sulle pareti dell'ingresso hanno incorniciato le citazioni a caratteri cubitali. Per richiamare l'attenzione dei visitatori anche sull'area espositiva posteriore, la parete alla fine della sala è stata illuminata in modo uniforme con i wallwasher.

Secondo le leggi della psicologia della percezione, lo spazio è articolato dalla luce e le informazioni sono soggette alle strutture ed alle gerarchie dettate dai diversi livelli di illuminazione. «Il concept illuminotecnico orientato alla percezione è parte integrante del design espositivo.» ha spiegato Oliver Thomas, uno dei due fondatori dello studio IILD brand communication. «Nello sviluppo di questa esposizione abbiamo realizzato che i faretti con le loro lenti intercambiabili erano dei pratici strumenti con cui allestire gli ambienti in modo flessibile, e che erano modificabili ancora nella fase di montaggio.»

Una luce perfetta per degli oggetti speciali

Nonostante il livello di illuminazione complessivamente basso, anche gli oggetti più importanti, come una natura morta dipinta ad olio, sono stati messi in scena in modo brillante e con un'eccellente resa cromatica. Con la luce sostanzialmente priva di raggi UV ed infrarossi dei corpi illuminanti ERCO si è potuto minimizzare l'influsso dannoso dei processi fotometrici e termodinamici che aggredivano i materiali ed i colori. Per realizzare un'illuminazione capace di preservare gli oggetti e al tempo stesso mantenere un'atmosfera piacevole, i progettisti hanno scelto i faretti Light Board da 12W a luce bianca calda. I faretti utilizzati per le grafiche più sensibili alla luce, che possono essere sottoposte solo a 50 Lux, sono stati dotati di una potenza allacciata di soli 4W, sufficiente per presentare questi preziosi oggetti con la minima luce d'accento necessaria.

Il grande interesse suscitato dall'esposizione nel pubblico ha dimostrato come, con mezzi semplici ed approcci moderni, le istituzioni culturali possano conquistare l'attenzione anche su temi espositivi piuttosto insoliti.

Apparecchi utilizzati nel progetto



Light Board

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

ERCO GmbH

Nina Reetzke, addetta stampa
Postfach 2460
58505 Lüdenscheld
Germania

Brockhauser Weg 80-82
58507 Lüdenscheld

Tel.: +49 (0) 2351 551 690
Fax: +49 (0) 2351 551 340
n.reetzke@erco.com
www.erco.com

mai public relations GmbH

Arno Heitland
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 (0) 30 66 40 40 553
erco@maipr.com
www.maipr.com

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheld, in Germania, è uno specialista leader dell'illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheld sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica e sul design.

Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambienti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell'architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

